CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano
Direzione Scuole e Governance

N. 29/2022 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano

ADUNANZA DEL 19/10/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO - BACINI PADANI (PTC - VBP) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 2, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PTC E DELL'ART.79 BIS DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.I. COMPORTANTE L'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI NEI BACINI STURA, SCRIVIA, TREBBIA E AVETO.

Il giorno 19 ottobre 2022 alle ore 16:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO	Presente	GRAZIANI GIULIANO	Presente
ARIOTTI FABIO	Assente	GRONDONA MARIA GRAZIA	Presente
BAGNASCO CARLO	Presente	REPETTO LAURA	Presente
BOZZO AGOSTINO	Presente	ROCCA SILVIA	Presente
CELLA MARIA ANTONIETTA	Assente	ROSSI ANDREA	Presente
CHIAPPE IVANO	Presente	SEGALERBA ANTONIO	Presente
CONTI MARCO	Presente	SENAREGA FRANCO	Presente
CUNEO ELIO	Presente	VILLA CLAUDIO	Presente
FRANCESCHI SIMONE	Presente		
GARBARINO CLAUDIO	Presente		

Assenti: 2, Ariotti Fabio, Cella Maria Antonietta.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE Concetta Orlando.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Marco Bucci in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Franco Senarega, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

copia informatica per consultazione

Visto l'articolo 73 del DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 che prevedeva la possibilità di tenere le sedute dei Consigli delle Città metropolitane in videoconferenza fino alla data di cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19;

Dato atto che questa Amministrazione ha previsto con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 20/2020 disposizioni integrative specifiche per svolgere in modalità telematica e mista le sedute del Consiglio metropolitano;

Considerato che, come confermato anche dalla Circolare del Ministero dell'Interno numero 33/2022, le sedute possono tenersi con tali modalità anche dopo la cessazione dello stato di emergenza purché sia stata prevista apposita disciplina;

Dato atto che la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

Vista la Legge Urbanistica Regionale 4/9/1997 n.36 e s.m.i,;

Visto il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po che si applica ai sottobacini Scrivia, Stura, Aveto e Trebbia del territorio della Città Metropolitana di Genova.

PREMESSO CHE

- in data 23 marzo 2011 Autorità di bacino del Po, Regione Liguria e Provincia di Genova hanno siglato l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 57 della L.R. 36/1997, avente valore di Intesa ai sensi dell'art. 57, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, per l'approvazione della **Variante al PTC provinciale per i Bacini Padani, denominata "VBP"**, in attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 11, delle relative Norme di Attuazione. In attuazione dell'Accordo di Pianificazione la Variante Bacini Padani - VBP al PTC provinciale, avente valore ed effetti di Piano di Bacino, sostituisce, integra e specifica il PAI del fiume Po, nei termini indicati nell'Accordo sopra richiamato e nei suoi allegati. Le modifiche alla VBP sono disciplinate all'art.34 delle relative Norme di Attuazione, concorrenti rispetto alla normativa regionale in materia di pianificazione territoriale;

- la Legge Urbanistica Regionale 4/9/1997 n.36, come modificata con la L.R. 11/2015, con la L.R. 29/2016 e con la LR 1/2020 segnatamente all'art.79 bis - comma 1 bis, consente, **fino all'approvazione del Piano Territoriale Generale (PTG)**, di approvare varianti al Piano Territoriale di Coordinamento relativamente ai territori ricompresi nei bacini padani per i quali ha valore ed effetti di Piano di Bacino del fiume Po, aventi i contenuti di cui all'articolo 34,

copia informatica per consultazione

comma 2, delle Norme di Attuazione del PTC relative alla Variante Bacini Padani (VBP), adottando la procedura semplificata di cui al comma 1 ter dello stesso art.79bis. Tale articolo prevede che le varianti di cui al comma 1bis siano approvate dalla Città metropolitana di Genova con deliberazione del Consiglio metropolitano, previo parere vincolante degli uffici regionali competenti in materia di difesa del suolo e pianificazione di bacino. Prevede inoltre che, qualora le modifiche o integrazioni interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, l'approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità, che consentano ai soggetti interessati di esprimere osservazioni entro il termine massimo di trenta giorni. In tal caso l'indizione della fase di pubblicità sulla proposta di variante deve avvenire con determinazione della competente struttura della Città metropolitana, con contestuale applicazione delle misure di salvaguardia delle relative previsioni, e la variante è approvata, a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute, previo assenso dell'ufficio regionale competente, con deliberazione del Consiglio metropolitano nei successivi trenta giorni.

CONSIDERATO CHE

la Città Metropolitana di Genova ha adottato la variante al PTC/VBP con Atto dirigenziale n. 2104 del 19/11/2020 e la successiva variante adottata con Atto dirigenziale n.1733 del 07/08/2021, entrambe finalizzate all'introduzione delle modifiche e integrazioni al quadro del dissesto idrogeologico della VBP vigente sopra indicate aventi i contenuti di cui all'articolo 34, comma 2, delle Norme di Attuazione del PTC relative alla Variante Bacini Padani (VBP), ai sensi del comma 1ter dell'art.79bis della Legge 36/1997 e s.m.i.; tali varianti sono state adottate sulla base della documentazione trasmessa da regione Liguria - Settore Assetto del Territorio - contenente:

- una proposta di aggiornamento del quadro dei dissesti a seguito degli eventi alluvionali verificatisi dal 2014 ad oggi, nonché a seguito di nuovi approfondimenti di dettaglio e monitoraggi strumentali eseguiti nell'ambito della redazione di alcuni PUC o nell'ambito di procedimenti autorizzativi in capo alla Regione Liguria (note PEC n.2527/2020 e n.45146/2020).

- una proposta di aggiornamento del quadro dei dissesti della vigente VBP, che consiste in "*correzioni dovute ad una errata mappatura dell'alveo attuale quando, in occasione degli ultimi eventi alluvionali, sono state indicate delle nuove aree inondate e classificate P3, creando delle piccole schegge a classe inferiore ricadenti dentro l'alveo. La proposta di correzione è, ovviamente, l'estensione dell'alveo fino alla sponda*" (nota PEC n.32463 del 30/06/2021).

Le modifiche alla vigente VBP proposte dalla Regione Liguria, e sinteticamente descritte nell'allegato 1 quale parte integrante del provvedimento, consistono in:

1. aggiornamento dei dissesti per frana: modifiche e integrazioni ricadenti nei territori dei Comuni di **Campo Ligure** (frane *codici 4, 5, 6, 7, 8, 32, 33 e 34*), **Masone** (frane *codici 9, 10, 30, 35,*

copia informatica per consultazione

36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45) e **Rossiglione** (frane codici 1, 2, 3 e 31) nel bacino STURA, **Montoggio** (frane *codici 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22*), **Ronco Scrivia** (frana *codice 11*), **Busalla** (*frane codici 12, 13, 14 e 15*) nel bacino SCRIVIA, **Rondanina** (frane *codici 23 e 24*) nel bacino TREBBIA e **Santo Stefano d'Aveto** (all'interno della frana attiva *codice 28* riclassificazione del capoluogo come "area a rischio molto elevato", aree codici zona 1 e zona 2, ai sensi del Titolo IV delle Norme di attuazione del PAI del Fiume Po e mantenimento del dissesto attivo *codice 29*), **Rezzoaglio** (frane *codici 25, 26 e 27*) nel bacino AVETO;

2. aggiornamenti dei dissesti di tipo idraulico: individuazione di aree inondabili del rio senza nome in località Mongrosso, non indagato dalla VBP vigente, nel Comune di **Campo Ligure** (bacino STURA), e di aree inondabili per un tratto del rio Seminella, non indagato dalla VBP vigente, nel Comune di **Busalla** (bacino SCRIVIA); riperimetrazione della fascia C in località "Lovera" e presso lo stabilimento "Baretto", in sponda sinistra del T. Vezzulla e delle aree storicamente inondate esterne alla fascia C in località "Cà Bucchin", in sponda destra del T. Vezzulla, nel Comune di **Masone** (bacino STURA);

   Alle determinazioni di adozione delle varianti di aggiornamento alla VBP sono state allegate: le relazioni istruttorie e gli elaborati tecnici, i pareri vincolanti ai sensi dell'art.34 delle norme di attuazione della VBP e dell'art. 79bis comma 1ter della Legge 36/1997 e s.m.i., trasmessi da Regione Liguria – Settore Assetto del territorio - con le note sopracitate. Gli atti di adozione rinviavano alla fase di recepimento delle eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati la redazione degli elaborati finali della variante ai fini della sua definitiva approvazione e l'eventuale aggiornamento dei seguenti documenti della VBP vigente: T2 - Carta del dissesto, T4 - Carta dei tratti indagati e delle tracce delle sezioni idrauliche e le verifiche idrauliche (bacino Scrivia), V1 - Allegato "Verifiche idrauliche per l'individuazione delle aree inondabili (bacino Scrivia), T6 - Carta delle fasce fluviali (bacino Stura), V2 Allegato "Verifiche idrauliche per l'individuazione delle aree inondabili e delle fasce fluviali" (T.Stura);

- la Regione Liguria – Vice Direzione Territorio, con nota n.54726 del 24/12/2020 ha, altresì, dichiarato che la precedente variante alla VBP di aggiornamento del quadro dei dissesti per il recepimento delle aree inondate a seguito dell'evento 2014, adottata con D.C.M. n.3/2018 ed oggi vigente in salvaguardia, può essere approvata dalla Città Metropolitana di Genova per effetto delle disposizioni di cui all'art. 79 bis, commi 1bis e 1ter, della L.R. n. 36/1997, come modificata con l'art. 17 della L.R. 1/2020., con un unico atto.

DATO ATTO CHE

- le modifiche ed integrazioni del quadro del dissesto idrogeologico individuate nella documentazione prodotta dalla Regione Liguria, pur avendo carattere puntuale, ricadono nei territori di diversi comuni dei bacini padani Stura, Scrivia, Trebbia e Aveto, ed inoltre

  interessano anche territori precedentemente non vincolati e pertanto sono soggetti alla pubblicazione degli atti ai fini della presentazione di eventuali osservazioni.

copia informatica per consultazione

- nel periodo di pubblicazione degli atti della variante ai sensi del dell'art. 79 bis - comma 1 ter - della LR 36/1997 e s.m.i., per trenta giorni consecutivi a partire dal 20 novembre 2020, per la variante adottata con Atto dirigenziale n. 2104/2020, e per trenta giorni consecutivi a partire dal 09 agosto 2021 per la variante adottata con Atto dirigenziale n.1733/2021, **non sono pervenute osservazioni,** né da parte dei Comuni interessati dalle modifiche introdotte con la variante stessa, né da parte di soggetti privati.

- la Regione Liguria – settore Assetto del territorio, con la nota PEC n. 50347 del 13/10/2021 ha comunicato che, in data 22/06/2021 con Deliberazione n. 2/2021, pubblicata sulla GU del 27/09/2021 e sul B.U.R.L. del 6/10/2021, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha adottato l'individuazione e la nuova perimetrazione cartografica dell'area a rischio idrogeologico molto elevato nei pressi del capoluogo di Santo Stefano d'Aveto. Nella stessa nota ha inoltre specificato che, sentita a tal proposito l'Autorità di Bacino, in virtù del fatto che la perimetrazione dell'area a rischio è conseguente ad una attività istruttoria, svolta dal Settore Assetto del suolo della Regione Liguria, di maggiore approfondimento rispetto alla classificazione del movimento franoso in classe Fa (frana attiva), il regime normativo da applicarsi è esclusivamente quello relativo all'area a rischio (art. 50 NTA del PAI e art. 30 VBP) ed è quindi eliminabile dalla cartografia di applicazione normativa la rappresentazione della frana attiva per le parti in sovrapposizione con le zone 1 e 2. Analogamente, anche per le ulteriori aree a rischio molto elevato che interessano il territorio disciplinato dalla VBP, essendo prevalente il regime normativo delle aree a rischio rispetto a quello legato all'attività del movimento franoso, viene prescritto di eliminare la rappresentazione cartografica della franosità per le parti in sovrapposizione con le aree a rischio molto elevato.

- la Regione Liguria, settore Assetto del territorio, con la nota PEC n. 15784 del 24/03/2022 ha trasmesso alla Città Metropolitana tutti gli aggiornamenti del quadro dei dissesti idrogeologici/idraulici della VBP adottati con Delibera del Consiglio Metropolitano n.3/2018, con Determinazione Dirigenziale n. 2104/2020 ed con Determinazione Dirigenziale n. 1733/2021, che riguardano i seguenti elaborati: T2 - Carta del dissesto, T4 - Carta dei tratti indagati e delle tracce delle sezioni idrauliche e le verifiche idrauliche (bacino Scrivia), V1 - Allegato "Verifiche idrauliche per l'individuazione delle aree inondabili (bacino Scrivia), T6 - Carta delle fasce fluviali (bacino Stura), V2 Allegato "Verifiche idrauliche per l'individuazione delle aree inondabili e delle fasce fluviali" (T.Stura). In particolare sono state aggiornate in cartografia le perimetrazioni e la legenda delle aree a rischio idrogeologico molto elevato (zona 1 e zona 2), sulla base di quanto indicato al punto precedente, nonché apportando le seguenti ulteriori rettifiche:

    - elaborato T2: eliminazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato di Rezzoaglio-Vicosoprano, in quanto correlata alla verifica di compatibilità di uno strumento urbanistico comunale che non è stata perfezionata; eliminazione dell'indicazione della nuova viabilità nei pressi dello svincolo autostradale di Busalla, in quanto sia la cartografia di base che gli studi idraulici sono ormai aggiornati alla situazione attuale (T2 – squadro 7); precisazione in legenda della definizione delle aree inondate dagli eventi recenti con l'aggiunta della classificazione 'Ee';

copia informatica per consultazione

- elaborato T6: precisazione in legenda della definizione delle aree inondate dagli eventi recenti con l'aggiunta della classificazione 'fascia A';

- elaborati T2 (n. 22 tavole), T4 (n. 30 tavole), T6 (n. 3 tavole): aggiornamento di tutte le tavole per uniformare le legende e introdurre la base cartografica più recente.

In relazione alla Tavola T2 Carta del dissesto - squadro 19 – la Regione Liguria, settore Assetto del territorio, con la nota PEC n. 34549 del 29/06/2022, ha comunicato che è stato individuato un refuso relativo allo stato di attività del dissesto classificato col codice 29 (il corretto stato di attività del suddetto dissesto è attivo), e ha trasmesso la documentazione corretta che sostituisce integralmente quella trasmessa con la precedente nota PEC n. 15784 del 24/03/2022.

Valutato quindi di poter approvare la Variante di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento - Bacini Padani (PTC - VBP) ai sensi dell'articolo 34, comma 2, delle norme di attuazione del PTC e dell'art.79bis della legge urbanistica regionale n. 36/1997 e s.m.i., che comporta le seguenti modifiche alla vigente VBP:

- aggiornamento dei dissesti per frana: modifiche e integrazioni ricadenti nei territori dei Comuni di **Campo Ligure** (frane *codici 4, 5, 6, 7, 8, 32, 33 e 34*), **Masone** (frane *codici 9, 10, 30, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45*) e **Rossiglione** (frane codici 1, 2, 3 e 31) nel bacino STURA, **Montoggio** (frane *codici 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22*), **Ronco Scrivia** (frana *codice 11*), **Busalla** (*frane codici 12, 13, 14 e 15*) nel bacino SCRIVIA, **Rondanina** (frane *codici 23 e 24*) nel bacino TREBBIA e **Santo Stefano d'Aveto** (all'interno della frana attiva *codice 28* riclassificazione del capoluogo come "area a rischio molto elevato", aree codici zona 1 e zona 2, ai sensi del Titolo IV delle Norme di attuazione del PAI del Fiume Po e mantenimento del dissesto attivo *codice 29*), **Rezzoaglio** (frane *codici 25, 26 e 27*) nel bacino AVETO.

- aggiornamenti dei dissesti di tipo idraulico: individuazione di aree inondabili del rio senza nome in località Mongrosso, non indagato dalla VBP vigente, nel Comune di **Campo Ligure** (bacino STURA), e di aree inondabili per un tratto del rio Seminella, non indagato dalla VBP vigente, nel Comune di **Busalla** (bacino SCRIVIA); riperimetrazione della fascia C in località "Lovera" e presso lo stabilimento "Baretto", in sponda sinistra del T. Vezzulla e delle aree storicamente inondate esterne alla fascia C in località "Cà Bucchin", in sponda destra del T. Vezzulla, nel Comune di **Masone** (bacino STURA).

- aggiornamento del quadro dei dissesti per il recepimento delle aree inondate a seguito dell'evento 2014, di cui alla variante adottata con D.C.M. n. 3/2018.

- correzioni di errori materiali relativi alle fasce fluviali nei Comuni di Masone (loc. S.Pietro) e Campoligure (t. Ponzema e loc. Isola Giugno) nel bacino STURA, di cui alla variante adottata con Atto dirigenziale n.1733/2021.

copia informatica per consultazione

- ulteriori rettifiche apportate da Regione Liguria e trasmesse con la nota PEC n. 15784 del 24/03/2022, per l'eliminazione dalla cartografia di indicazioni obsolete, la precisazione di alcune voci di legenda e l'utilizzo della base cartografica regionale più recente.

  Tali modifiche sono inserite nei seguenti documenti descrittivi e grafici, **agli atti del Fascicolo informatico n. 03.04-44/2022:**
  - Allegato 1a - Relazione istruttoria (dic.2019);
  - Allegato 1b - Elaborati (dic. 2019);
  - Allegato 1c - Relazione ed allegati cartografici (giugno 2021)
  - Allegato 2a - Parere vincolante (ott. 2020);

  - Allegato 2b - Relazione istruttoria ed Elaborati (ott. 2020).
  - T2 Carta dei dissesti – (n. 22 tavole)
  - T4 Carta dei tratti indagati e delle sezioni idrauliche (n. 30 tavole)
  - V1 Allegato "Verifiche idrauliche per l'individuazione delle aree inondabili" (T. Scrivia)
  - V2 Allegato "Verifiche idrauliche per l'individuazione delle aree inondabili e delle fasce fluviali" (T. Stura).
  - T6 Carta delle fasce fluviali (T. Stura) – (n. 3 tavole)

VISTI, INOLTRE, il documento Unico di programmazione (DUP) 2022-2024 approvato con delibera.del Consiglio metropolitano n. 42 del 15/12/2021 e il "Bilancio di previsione 2022-2024" , e successive variazioni, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. n. 423 del 15/12/2021

Dato atto che:

l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Paolo SINISI, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

il presente atto non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Genova;

gli obblighi di pubblicazione e comunicazione riguardano la pubblicazione all'albo pretorio del presente atto, la pubblicazione di atti ed elaborati sul sito web istituzionale della Città metropolitana ed infine la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL), dalla cui data di pubblicazione la variante entrerà in vigore;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente il cui esito di esame istruttorio si allega in estratto;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato,

copia informatica per consultazione

1. di approvare la Variante di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento - Bacini Padani (PTC - VBP) ai sensi dell'articolo 34, comma 2, delle norme di attuazione del PTC e dell'art.79bis della legge urbanistica regionale n. 36/1997 e s.m.i., che comporta le modifiche alla vigente VBP, descritte sinteticamente nell'allegato 1 quale parte integrante, e di seguito elencate:

   - aggiornamento dei dissesti per frana: modifiche e integrazioni ricadenti nei territori dei Comuni di **Campo Ligure** (frane *codici 4, 5, 6, 7, 8, 32, 33 e 34*), **Masone** (frane *codici 9, 10, 30, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45*) e **Rossiglione** (frane codici 1, 2, 3 e 31) nel bacino STURA, **Montoggio** (frane *codici 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22*), **Ronco Scrivia** (frana *codice 11*), **Busalla** (*frane codici 12, 13, 14 e 15*) nel bacino SCRIVIA, **Rondanina** (frane *codici 23 e 24*) nel bacino TREBBIA e **Santo Stefano d'Aveto** (all'interno della frana attiva *codice 28* riclassificazione del capoluogo come "area a rischio molto elevato", aree codici zona 1 e zona 2, ai sensi del Titolo IV delle Norme di attuazione del PAI del Fiume Po e mantenimento del dissesto attivo *codice 29*), **Rezzoaglio** (frane *codici 25, 26 e 27*) nel bacino AVETO;

   - aggiornamenti dei dissesti di tipo idraulico: individuazione di aree inondabili del rio senza nome in località Mongrosso, non indagato dalla VBP vigente, nel Comune di **Campo Ligure** (bacino STURA), e di aree inondabili per un tratto del rio Seminella, non indagato dalla VBP vigente, nel Comune di **Busalla** (bacino SCRIVIA); riperimetrazione della fascia C in località "Lovera" e presso lo stabilimento "Baretto", in sponda sinistra del T. Vezzulla e delle aree storicamente inondate esterne alla fascia C in località "Cà Bucchin", in sponda destra del T. Vezzulla, nel Comune di **Masone** (bacino STURA);

   - aggiornamento del quadro dei dissesti per il recepimento delle aree inondate a seguito dell'evento 2014, di cui alla variante adottata con D.C.M. n. 3/2018;

   - correzioni di errori materiali relativi alle fasce fluviali nei Comuni di Masone (loc. S.Pietro) e Campoligure (t. Ponzema e loc. Isola Giugno) nel bacino STURA, di cui alla variante adottata con Atto dirigenziale n.1733/2021;

   - ulteriori rettifiche apportate da Regione Liguria e trasmesse con la nota PEC n.15784 del 24/03/2022, per l'eliminazione dalla cartografia di indicazioni obsolete, la precisazione di alcune voci di legenda e l'utilizzo della base cartografica regionale più recente.

     Tali modifiche sono individuate nei seguenti allegati descrittivi e grafici, agli atti del **Fascicolo informatico n. 03.04-44/2022:**

     - *Allegato 1a - Relazione istruttoria (dic.2019);*
     - *Allegato 1b - Elaborati (dic. 2019);*
     - *Allegato 1c - Relazione ed allegati cartografici (giugno 2021)*
     - *Allegato 2a - Parere vincolante (ott. 2020);*
     - *Allegato 2b - Relazione istruttoria ed Elaborati (ott. 2020).*
     - *T2 Carta dei dissesti – (n. 22 tavole)*
     - *T4 Carta dei tratti indagati e delle sezioni idrauliche (n. 30 tavole)*

copia informatica per consultazione

- *V1 Allegato "Verifiche idrauliche per l'individuazione delle aree inondabili" (T. Scrivia)*
- *V2 Allegato "Verifiche idrauliche per l'individuazione delle aree inondabili e delle fasce fluviali" (T. Stura).*
- *T6 Carta delle fasce fluviali (T. Stura) – (n. 3 tavole)*

2. di incaricare gli Uffici della Direzione Governance di procedere agli adempimenti conseguenti al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art.79bis della L.R. 36/1997 e s.m.i.;

3. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio della Città Metropolitana dall'approvazione del presente atto;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio della Città metropolitana;

5. di provvedere alla pubblicazione di atti ed elaborati relativi alla Variante di aggiornamento della VBP sul sito web istituzionale della Città metropolitana, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio;

6. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL), dalla cui data di pubblicazione la variante entrerà in vigore.

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Conclusa la discussione (...omissis…), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco, Bagnasco Carlo, Bozzo Agostino, Chiappe Ivano, Conti Marco, Cuneo Elio, Franceschi Simone, Garbarino Claudio, Graziani Giuliano, Grondona Maria Grazia, Repetto Laura, Rocca Silvia, Rossi Andrea, Segalerba Antonio, Senarega Franco, Villa Claudio.		
Tot. 16	**Tot. 0**	**Tot. 0**

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

In virtù dell'esito della votazione, il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come

copia informatica per consultazione

sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.29/2022.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
La SEGRETARIA GENERALE
Concetta Orlando
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
Il SINDACO METROPOLITANO
Marco Bucci
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Allegato 1

Confronto dissesti per frana ANTE e POST VARIANTE BACINI PADANI (le norme di attuazione sono quelle approvate dalla conferenza del 23 marzo 2011)

id. n.	Comune - località	ANTE VARIANTE	POST VARIANTE	riferimento norme di attuazione della VBP
1	Rossiglione	quiescente	quiescente (modifica del perimetro)	art. 6 comma 3
2	Rossiglione	non presente	attiva	art. 6 comma 2
3	Rossiglione - Berlino	non presente	attiva	art. 6 comma 2
4	Campoligure - Vegnina	non presente	attiva	art. 6 comma 2
5	Campoligure - Vegnina	stabilizzata	quiescente	art. 6 comma 3
6	Campoligure	non presente	attiva	art. 6 comma 2
7	Campoligure	non presente	attiva	art. 6 comma 2
8	Campoligure - Campazzo	non presente	attiva	art. 6 comma 2
9	Masone	franosità diffusa	attiva	art. 6 comma 2
10	Masone - San Pietro	attiva	attiva (modifica del perimetro)	art. 6 comma 2
11	Ronco Scrivia - Malvasi	non presente	attiva	art. 6 comma 2
12	Busalla - Fraccia	non presente	attiva	art. 6 comma 2
13	Busalla - Revegio	non presente	attiva	art. 6 comma 2
14	Busalla - Revegio	non presente	attiva	art. 6 comma 2
15	Busalla - Monte Carmo	non presente	attiva	art. 6 comma 2
16	Montoggio - Rio Carpi	non presente	attiva	art. 6 comma 2
17	Montoggio - Rio Carpi	non presente	attiva	art. 6 comma 2
18	Montoggio - Rio Carpi	non presente	franosità diffusa	art. 6 comma 5
19	Montoggio - Rio Carpi	non presente	franosità diffusa	art. 6 comma 5
20	Montoggio - Rio Carpi	non presente	franosità diffusa	art. 6 comma 5
21	Montoggio - Rio Carpi	non presente	franosità diffusa	art. 6 comma 5
22	Montoggio - Rio Carpi	non presente	franosità diffusa	art. 6 comma 5
23	Rondanina - Rettezzo	attiva	attiva (modifica del perimetro)	art. 6 comma 2
24	Rondanina - Rettezzo	attiva	attiva (modifica del perimetro)	art. 6 comma 2
25	Rezzoaglio - Lago Fogli	attiva	attiva	art. 6 comma 2

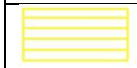
copia informatica per consultazione

id. n.	Comune - località	ANTE VARIANTE	POST VARIANTE	riferimento norme di attuazione della VBP
26	Rezzoaglio - Lago Fogli	attiva	attiva	art. 6 comma 2
27	Rezzoaglio - Lago Fogli	attiva	franosità diffusa	art. 6 comma 5
28	Santo Stefano d'Aveto	attiva / quiescente	area a rischio molto elevato - zona 1	art. 30
29	Santo Stefano d'Aveto	attiva / quiescente	area a rischio molto elevato - zona 2	art. 30
30	Masone - Cappelletta	non presente	stabilizzata	art. 6 comma 4
31	Rossiglione	non presente	attiva	art. 6 comma 2
32	Campo Ligure	non presente	attiva	art. 6 comma 2
33	Campo Ligure	non presente	attiva	art. 6 comma 2
34	Campo Ligure - La Maddalena	non presente	attiva	art. 6 comma 2
35	Masone	non presente	attiva	art. 6 comma 2
36	Masone - Casello autostrada	non presente	attiva	art. 6 comma 2
37	Masone - Campo sportivo	stabilizzata	stabilizzata (modifica del perimetro)	art. 6 comma 4
38	Masone - Maddalena	stabilizzata	stabilizzata (modifica del perimetro)	art. 6 comma 4
39	Masone - Passo del Mulo	non presente	attiva	art. 6 comma 2
40	Masone - Vezzulla	stabilizzata	stabilizzata (modifica del perimetro)	art. 6 comma 4
41	Masone - Vezzulla	non presente	attiva	art. 6 comma 2
42	Masone - Caice	non presente	franosità diffusa	art. 6 comma 5
43	Masone - San Pietro	non presente	quiescente	art. 6 comma 3
44	Masone - Giasetto	stabilizzata	stabilizzata (modifica del perimetro)	art. 6 comma 4
45	Masone - Pian di Castagna	non presente	quiescente	art. 6 comma 3

Legenda dissesti per frana:

classificazione dissesto	norme di attuazione	descrizione sintetica della disciplina *(per una lettura completa si rinvia alla corrispondente norma della VBP)*
Aree interessate da frane attive (Fa) (pericolosità molto elevata)	art.6 comma 2	Sono esclusivamente consentiti interventi di tipo manutentivo e di miglioramento della sicurezza di insediamenti e infrastrutture esistenti.

copia informatica per consultazione

classificazione dissesto	norme di attuazione	descrizione sintetica della disciplina *(per una lettura completa si rinvia alla corrispondente norma della VBP)*
Aree interessate da frane quiescenti (Fq) (pericolosità elevata)	art.6 comma 3	Sono consentiti anche interventi di nuova costruzione a condizione che il Comune abbia adeguato il piano urbanistico al piano territoriale (bacini padani).
Aree interessate da frane stabilizzate (Fs) (pericolosità media o moderata)	art.6 comma 4	Sono ammessi gli interventi disciplinati dal PUC che ha recepito gli elementi di attenzione definiti dalle norme del piano territoriale (bacini padani).
 **Aree soggette a franosità superficiale diffusa (Fd) (pericolosità moderata)**	art.6 comma 5	Sono ammessi gli interventi disciplinati dal PUC che ha recepito gli elementi di attenzione definiti dalle norme del piano territoriale (bacini padani).
Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PAI) **Zona 1** **Zona 2**	art. 30	Nella zona 1 sono ammessi gli interventi edilizi fino al restauro e risanamento conservativo. Nella zona 2 sono ammessi anche interventi di ampliamento a fini igienico funzionali.

copia informatica per consultazione

Confronto dissesti idraulici ANTE e POST VARIANTE

id. n.	Comune - località	ANTE VARIANTE	POST VARIANTE	Riferimento norme di attuazione della VBP
1	Busalla – rio Seminella	tratto non indagato	Aree a pericolosità molto elevata (Ee), elevata (Eb) e media (Em)	art.6 commi 7-8-9
2	Campo Ligure – rio Mongrosso	tratto non indagato	Aree a pericolosità molto elevata (Ee), elevata (Eb) e media (Em)	art.6 commi 7-8-9
3	Masone – rio Vezzulla – loc. Lovera, Cà Bucchin	fascia C e aree storicamente inondate esterne alla fascia C	fascia C in loc. Lovera e aree storicamente inondate esterne alla fascia C in loc. Cà Bucchin (modifica del perimetro)	art.21

Legenda dissesti idraulici:

classificazione dissesto	norme di attuazione	descrizione sintetica della disciplina *(per una lettura completa si rinvia alla corrispondente norma della VBP)*
Aree a pericolosità molto elevata (Ee)	art.6 comma 7	Sono ammessi gli interventi edilizi fino al restauro e risanamento conservativo e per mitigare la vulnerabilità degli edifici esistenti.
Aree a pericolosità elevata (Eb)	art.6 comma 8	Sono ammessi anche gli interventi edilizi fino alla ristrutturazione edilizia e gli interventi di ampliamento degli edifici esistenti per adeguamento igienico funzionale
Aree a pericolosità media (Em)	art.6 comma 9	Sono consentiti gli interventi previsti dal PUC e di riduzione della vulnerabilità in applicazione delle misure di protezione civile.
Limite esterno della Fascia C **Delimitazione delle aree storicamente inondate esterne alla Fascia C**	art. 21	Sono consentiti gli interventi previsti dal PUC e di riduzione della vulnerabilità in applicazione delle misure di protezione civile.

copia informatica per consultazione

Città Metropolitana di Genova

Consiglio metropolitano
Commissioni consilliari permanenti

COMMISSIONE CONSILIARE

3 - Pianificazione territoriale e sviluppo strategico, Ambiente, Parchi

ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO

SEDUTA DEL **Lunedì 17 OTTOBRE 2022**

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:
PROPOSTA N. **1717**
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO - BACINI PADANI (PTC - VBP) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 2, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PTC E DELL'ART.79 BIS DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.I. COMPORTANTE L'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI NEI BACINI STURA, SCRIVIA, TREBBIA E AVETO

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

				Votazione			
Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti rappr	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Forza Italia			2				
Per la Città Metropolitana/ Fratelli d'Italia	**REPETTO Laura**		4	X			
Lega per Salvini Premier	**ROSSI Andrea**		4	X			
Liguria Popolare			1				
Avanti Tigullio	**SEGALERBA Antonio**		1				X
Patto Metropolitano	**CUNEO Elio**		3	X			
Patto Metropolitano			2				
Coalizione Civica per la Città Metropolitana/ Linea Condivisa			1				
		Totali	18	11			

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE ☑ — senza modificazioni ☑ / con modificazioni ☐

CONTRARIO ☐

Genova, 17 Ottobre 2022

Il Presidente
Laura Repetto

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

Proposta n. 1717/2022

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Scuole e Governance

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 11/10/2022

Sottoscritto dal Dirigente
(PAOLO SINISI)
con firma digitale

copia informatica per consultazione